

Rassegna del 13/05/2015

NAZIONE PISA-PONTEREDERA - Una centrale idroelettrica alla 'botte' : «Si può fare» - De Victoris Feancesco	1
TIRRENO PIOMBINO-ELBA - STASERA GARADUE Calcinaia va forte Venturina ko nella prima dei playoff - ...	3
TIRRENO PONTEREDERA-EMPOLI - L'Arci Perignano campione di zona con pieno merito - Giannetti Giancarlo	4
TIRRENO PONTEREDERA-EMPOLI - GLI ORARI A Bientina subito dopo pranzo e caffè a Peccioli - ...	6
TIRRENO PONTEREDERA-EMPOLI - Le scuole sono chiuse e scattano i divieti di sosta e di transito - Quirici Andreas	7
TIRRENO PONTEREDERA-EMPOLI - Tappa pianeggiante, Gpm a Pomarance - ...	9
TIRRENO PISA - VICOPIANO Il mercoledì sarà dedicato agli sfalci delle patate - Di Modica nilo	10
NAZIONE PISA-PONTEREDERA - Sorpreso senza biglietto sul bus, aggredisce il controllore - ...	11

SAN GIOVANNI ALLA VENA SI USEREBBE LO SBALZO DI 4 METRI

Una centrale idroelettrica alla 'botte': «Si può fare»

ENERGIA PULITA

«Una quantità uguale a quella prodotta dalla combustione di 4,7 tonnellate di petrolio»

LA PARTECIPAZIONE massiccia all'incontro di lunedì scorso a San Giovanni alla vena ha denotato il vivo interesse dei residenti per gli eventuali sviluppi ambientali ed economici del territorio. Il tema della serata era la proposta della ditta Mers di Santa Croce sull'Arno per la realizzazione di una centrale idroelettrica all'altezza della «botte» leopoldina, manufatto del 1859 ed ancora funzionante che permette il deflusso delle acque dall'ex lago di Sextum. L'azienda di Santa Croce era rappresentata dall'ad Marco Tulliani e dal team di professionisti incaricati dello studio di fattibilità del progetto - architetto Flavio Leonardis, ingegner David Bertacco, dottor Thomas Busatto, dottoressa Paola Peccianti - in risposta al-

la richiesta della Provincia di assoggettare l'impianto ad un'attenta procedura di valutazione di impatto ambientale. L'idea è semplice e geniale allo stesso tempo: sfruttare lo sbalzo di 4 metri in corrispondenza dell'incrocio tra le due vie d'acqua per ottenere energia pulita e rinnovabile al 100%, «Una quantità equiparabile a quella prodotta annualmente dalla combustione di ben 4,7 tonnellate di petrolio» assicura l'arch. Leonardis, coordinatore dell'intera operazione. Energia sufficiente a soddisfare il fabbisogno energetico di una comunità di 10.000 persone. «Siamo ancora ad una fase embrionale del progetto - commenta il sindaco di Vicopisano Juri Taglioli presente lunedì con il vicesindaco ed assessore all'ambiente Matteo Ferrucci - Ma siamo favorevoli a proposte sensate come questa. Sono tanti i fattori da tener presenti: l'impat-

to sull'ecosistema e sul regime idrico, i vantaggi economici, gli effetti sulla quotidianità dei residenti. Siamo qui ad ascoltare...».

LA MERS sembra aver calcolato tutto, dai livelli di inquinamento acustico, alla salvaguardia dell'idrofauna. «Anguille e cavedani potranno risalire la corrente grazie a due «scale di risalita» appositamente allestite» dice Thomas Busatto, biologo. L'azienda di Santa Croce ha inoltre previsto di intervenire sul territorio con operazioni di igiene ambientale, la bonifica della sponda sinistra dell'Arno (comune di Calcinaia), l'allestimento di un parco fluviale ed il parziale recupero dell'ex frantoio sulla sponda destra (Vicopisano). Esistono quindi i presupposti per un'operazione interessante, i cui sviluppi non potranno comunque esser visti prima di qualche anno.

Francesco De Victoriis



THOMAS BUSATTO
Biologo

Anguille e cavedani potranno risalire la corrente grazie a due scale di risalita appositamente allestite



DAVID BERTACCO
Ingegnere

L'impatto acustico sarà molto basso: sentirà scorrere le acque del fiume proprio come ora, non ci saranno differenze



GIANCARLO TURINI
San Giovanni alla Vena

Abito a San Giovanni a 50 metri dal ponte sulla Provinciale: è normale che mi interessa che cosa accadrà sotto casa mia



PIETRO BANDECCHI
Calcinaia

Calcinaia
Abito dall'altra parte del fiume proprio in corrispondenza del posizionamento delle griglie di contenimento



DIMITRI ZINETTI
Cevoli

Mi interessa tutto quello che avviene nel nostro comune, in particolare quando si parla di ambiente e investimenti





STASERA GARADUE

Calcinaia va forte Venturina ko nella prima dei playoff

► VENTURINA

Calcinaia sbanca Venturina nella prima dei playoff confermando la maledizione dei cynars mai vittoriosi in casa nei playoff negli ultimi tre anni. Partita che corre sui binari per tre quarti, solo all'inizio del secondo quarto i padroni di casa cercano la fuga portandosi avanti 9 (27/18). Calcinaia reagisce e va negli spogliatoi sotto di 3 (33/30), nel terzo quarto le squadre lo continuano a braccetto fino al 43 pari.

L'inizio del quarto vede calcinaia scappare subito 43/49, i cynars si affidano all'esperienza di Corsini per rietrare, ma calcinaia si dimostra squadra di esperienza e riesce a rintuzzare i vani attacchi dei padroni di casa, e nel finale allungare con un eloquente (8/21) che chiude il match sul 51/64. Stasera ritorno a Calcinaia.



L'Arci Perignano campione di zona con pieno merito

Ha battuto nello spareggio di Amatori Eccellenza
il 4 Strade Bientina solo dopo la serie di rigori

» 5-3 è il risultato
finale sul campo
di Calcinaia. Venti anni
di vita e primo traguardo
importante dopo 2
dell'As Castelfranco
I complimenti di coloro
che sono stati sconfitti

► CALCINAIA

Sul neutro di Calcinaia l'Arci Perignano si laurea campione di zona e conquista lo scudetto di Eccellenza Amatori, aggiudicandosi per la prima volta questo traguardo nel suo ventennale di fondazione, nello spareggio col 4 Strade Bientina (5-3 dopo i calci di rigore). Un campionato equilibrato, difficile e combattuto con i giocatori di mister Paolo Geppini dominatori assoluti.

È stata prima antagonista e contendente dell'As Castelfranco, vincitrice di due campionati consecutivi. Anche 4 Strade Bientina nel finale di stagione ha raggiunto la vincitrice che aveva 5 punti di vantaggio e ora a conquistare l'Olimpo del calcio Uisp Valderra è proprio l'Arci Perignano, squadra solida e ben amalgamata in ogni reparto che ha saputo reagire coronando il sogno come scritto sulle maglie alla fine della partita "Arci Perignano campione".

È l'Arci Perignano che inizia all'attacco con Teggi ma il suo tiro finisce sopra la traversa. Risponde il 4 Strade Bientina e su uno svarione della difesa all'11' passa in vantaggio con Bortoli. Al 37' i perignanesi pareggiano: assist smarcante di Ticcianti per Teggi che su rovesciata mette in rete per l'esterrefatto portiere Sprio. Nella ripresa i bientinesi si riportano in vantaggio: all'8' Paperini che crossa a Sardelli che mette in rete. A questo punto, quan-

do i giochi sembravano già fatti, al 18' Bitonti lancia Piscini che da fuori area di rigore mette la palla nel sette pareggiando le sorti sul 2-2.

I calci di rigore decretano la vittoria all'Arci Perignano sul 5-3 con i sigilli realizzati per l'Arci Perignano da Ticcianti, Bonechi e Piscini e soltanto uno dal 4 Strade con Floger-Kajushi.

Negli spogliatoi i giocatori festeggiano la vittoria e il presidente Andrea Agostini entusiasta afferma: «La vittoria è il coronamento fatto dopo 20 anni dalla società, dal mister Paolo Geppini e lo staff. Da sempre ai vertici del calcio Uisp Valderra grazie a tutti coloro che ci hanno dato una mano venendo anche nella sede Arci Perignano. Ma più di tutti ci ha creduto il diesse Claudio Pagni col suo impegno».

Il dirigente del 4 Strade, Giancarlo Fogli, si complimenta con i vincitori: «Sono stati tutto l'anno in testa e meritano la vittoria finale».

La rosa. Portiere Yuri Pasqualetti. Difensori: Gaye Dou dou, Fabio Fabbri, Tommaso Giubbolini, Gianluca Bagagli, Andrea Piscini, Simone Callo ni, Klajdi Budini, Simone Giovannelli, Giulio Cantini. Centrocampisti: Luca Di Benedetto, Marco Maccanti, Davide Cerrai, Riccardo Ticcianti, Paolo Dani, Giovanni Bitonti, Raul Calabrò. Attaccanti: Marco Nardi, Andrea Trentin, Daniel Riccobono, Andrea Bonechi, Florentin Pitran, Andrea Teggi. All. Paolo Geppini, massaggiatore Carlo Pasqualetti, direttore sportivo Claudio Pagni.

Lo staff. Presidente Andrea Agostini, vice Mirello Mencias si, segretario Ginetto Corradini. Dirigenti: Roberto Donati, Francesco Ingino, Nicolò Oliveri. Guardalinee Luca Faralli.

Giancarlo Giannetti





La formazione dell'Arci Perignano, vincitrice del campionato di Eccellenza, mentre festeggia il titolo conquistato



La Polisportiva 4 Strade di Bientina

Il capitano dell'Arci Perignano Riccardo Ticciati (a destra) e il compagno di squadra Andrea Bonechi

GLI ORARI

A Bientina subito dopo pranzo e caffè a Peccioli

► PONTEDERA

Il Giro d'Italia entrerà in Valderra a Bientina sulla strada regionale 439 dopo 28 chilometri dalla partenza di Montecatini Terme (alle 12.55).

Se il gruppo fino a quel punto avrà viaggiato a una media di 41 chilometri orari, arriverà alle 13,36, se invece la media sarà di 43 all'ora, il passaggio sarà alle 13,34. Mentre il gruppo passerà da Bientina alle 13,32 se fino a quel punto avrà mantenuto una media di 45 chilometri orari. Il paese successivo sarà Calcinaia, dove il Giro d'Italia passerà dalla 439 e da via del Tiglio tra le 13,37 e le 13,41 a seconda della media oraria dei corridori. Poi a Pontedera (passaggio previsto tra le 13,41 e le 13,45) con ingresso da via Vittorio Veneto e proseguendo nella strada provinciale delle Colline per Legoli con l'interessamento del Romito e dei Fabbri, proseguendo per Peccioli al bivio per Forcoli, mantenendosi sulla strada della Fila. Il gruppo poi, svolterà per La Rosa di Terricciola in un orario compreso tra le 14,04 e le 14,11, imboccando successivamente la strada provinciale 439 in direzione di La Sterza da cui transiterà tra le 14,14 e le 14,22. Al bivio per Volterra, la "carovana rosa" tirerà dritto per Saline mantenendosi sulla 439, passando nella frazione volterrana (e anche davanti allo stabilimento della Smith Bits, dov'è prevista una manifestazione dei lavoratori alle prese con una vertenza sindacale) in un orario previsto tra le 14,42 e le 14,53. La tappa successiva sarà Pomarance, comune interessato per il transito della corsa dalla 439 e da via Gramsci e, poi, a Montecerboli (439 e via de Larderel), Larderello (via Pacinotti, via San Marco e la 439) e, infine, Castelnuovo Valdicecina, ancora sulla strada provinciale 439. Da Pomarance all'uscita dal territorio della Valdicecina, il Giro passerà tra le 14,59 e le 15,36. A quel punto saranno stati percorsi 105 chilometri e ne mancheranno 77,8 all'arrivo di Castiglione della Pescaia. Dove, stando sempre alla solita tabella di marcia, il traguardo sarà intorno alle 17.



Le scuole sono chiuse e scattano i divieti di sosta e di transito

A Pontedera e a Bientina gli istituti faranno festa
Altrove l'uscita è alle 11. Le regolamentazioni in Valdicecina

► PONTEDERA

Per il passaggio della sesta tappa del Giro d'Italia, saranno sospese le attività didattiche delle scuole di ogni ordine e grado a Bientina e Quattro Strade, mentre ci sarà la chiusura al traffico dalle 12 alle 14 di via Polidori, piazza Vittorio Emanuele II, sulla strada lato est (quella del palazzo comunale) e via Marco Polo.

È uno dei tanti "dazi" da pagare al transito della carovana e della corsa. Ma lo spettacolo e l'importanza della manifestazione meritano ben oltre questi "sacrifici". Peraltro sarà un passaggio per così dire svelto, poco dopo l'ora di pranzo nella parte bassa della Valdera, perché la tappa proseguirà verso la Valdicecina per scollinare a Pomarance con il Gpm di quarta categoria e proseguire sempre attraverso al strada regionale Sarzanese-Valdera verso Massa Marittima e il Grossetano.

Dunque si parlava di disagi, che non sono soltanto i divieti di sosta e il traffico interrotto

quando la prima staffetta "rosa" diranno stop.

A Pontedera, l'uscita delle scuole è stato deciso dal Comune e prevede, per quelle dell'infanzia l'orario normale delle 16, così come per le classi prime A e B, la seconda e la quinta A delle elementari Madonna dei Braccini. La terza e la quarta A e la terza B della stessa scuola usciranno alle 11,30, così come tutte le classi della scuola elementare De Amicis e le classi prima B, terza A e B, quarta B e quinta B della Pascoli. Nella stessa scuola la prima e seconda A, la seconda B, la quarta A e la quinta A usciranno alle 16,30. Alla Maltagliata, tutte le classi usciranno alle 16, eccetto le classi prima, seconda, terza e quarta C che lasceranno le aule alle 11. Alla Saffi via da scuola alle 11, alla elementare del Romito l'uscita è alle 16, così come alla Dante e alla Rotta.

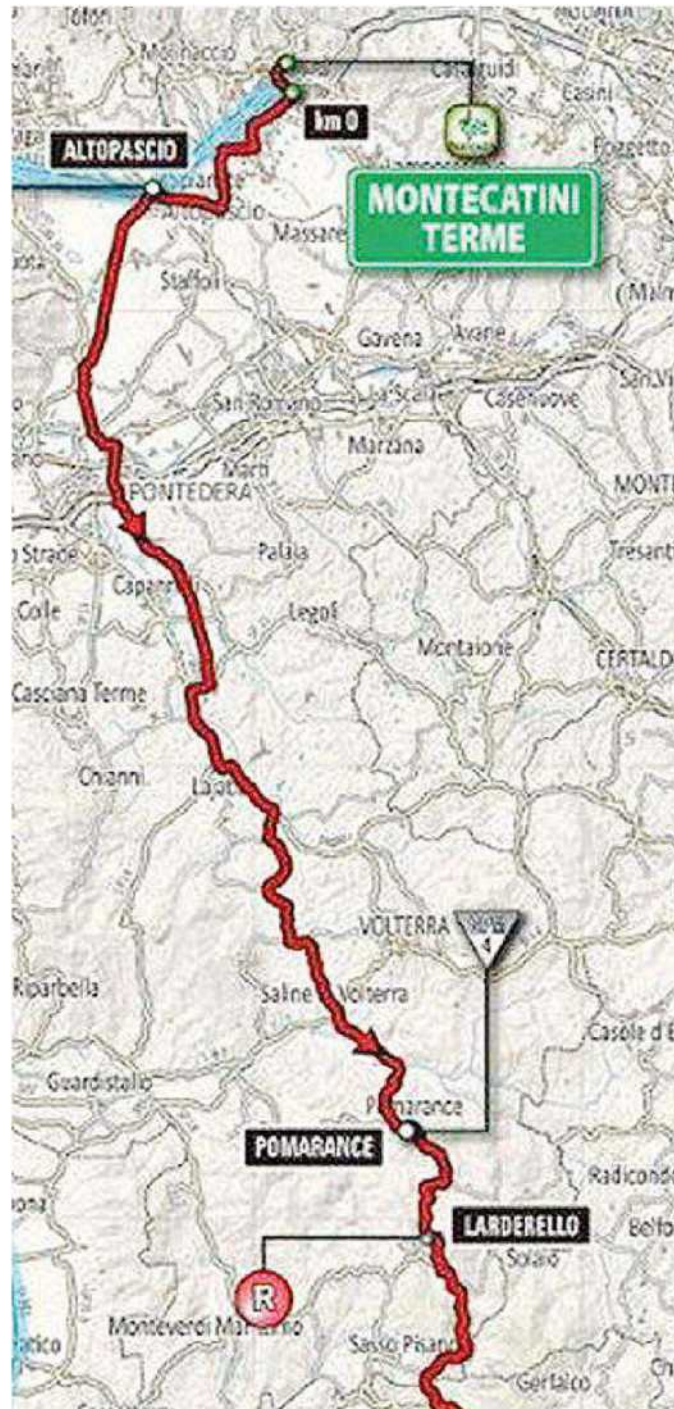
Le scuole medie Pacinotti, Curtatone e Gandhi usciranno alle 11. Secondo l'ordinanza della polizia locale dell'Unio-

ne della Valdera, è stato disposto il divieto di sosta con rimozione coatta dalle 11 alle 14 per giovedì 14 maggio, sulla 439 "Valdera Nord", in via Vittorio Veneto, in via delle Colli- ne, in via provinciale delle Col- line per Legoli e in via Gagarin nella frazione del Romito.

A Pomarance, il divieto di sosta con rimozione dalle 11 alle 16,30, e il divieto di transito dalle 12,30 alle 16, è stato predisposto in via della Libertà, viale Roma fino all'incrocio con via XXV aprile, via Gramsci, piazza Sant'Anna, via Garibaldi fino all'incrocio con via Cercignani, via Cercignani (rotonda compresa), viale della Costituzione nel primo tratto fino all'incrocio con via della Libertà e il tratto a sud dopo la rotonda per quanto riguarda il capoluogo. A Montecerboli, invece, è interessata dal provvedimento via Fermi, che coincide col tratto urbano della strada regionale 439, mentre a Larderello, i divieti saranno in via de Larderel, via San Tarcisio, via Pacinotti e via San Marco.

Andreas Quirici





La cartina che mostra il percorso della tappa del Giro d'Italia

 LA 6ª FRAZIONE

Tappa pianeggiante, Gpm a Pomarance

La partenza della sesta frazione del Giro è da Montecatini Terme alle 12.55 per Castiglion della Pescaia dove l'arrivo è previsto intorno alle 17. Il nostro territorio è attraversato longitudinalmente dalla tappa di 183 km complessivi. A Pomarance è fissato il Gran premio della montagna di giornata, non è il massimo dell'asperità, tanto per capirsi subito, trattandosi di un Gpm di quarta categoria. E quindi anche con minor punteggio da guadagnare per chi ambisce a indossare la maglia azzurra fino all'ultimo giorno di Milano. È una tappa quasi completamente piatta, salvo un breve tratto centrale in Valdicecina, appunto. Quindi destinata a un arrivo con volatone? Se non ci saranno le classiche fughe bidone, sì. Altrimenti qualche sorpresa potrebbe anche starci. Ma i palati fini del ciclismo tendono a escluderlo: comunque tutto dipenderà dalla birra rimasta nelle gambe dopo la prima vera montagna da scalare oggi, l'Abetone. Come sempre la carovana pubblicitaria precederà di 3 quarti d'ora il passaggio della corsa. E anche in questo caso è una bella festa.

L'Ass. carabinieri mobilita anche i suoi 30 volontari

Un appello a tutti i trenta volontari dell'Associazione nazionale carabinieri della sezione di Pontedera in vista del passaggio della sesta frazione del Giro d'Italia, che sono impegnati - appunto - nella giornata di domani al controllo delle strade e degli incroci. Il presidente, Antonio Mattera comunica che il raduno è fissato alle 11 davanti al commissariato di polizia in piazza Trieste.



VICOPISSANO

Il mercoledì sarà dedicato agli sfalci delle patate

► VICOPISSANO

Prenderà il via anche a Vicopissano la raccolta porta a porta degli sfalci delle patate, a cui a partire dal 18 maggio sarà dedicata una delle tre date già in vigore per l'organico. Come in molti altri comuni della provincia, Geofor vuole infatti portare avanti questo ulteriore servizio sperimentale, dovuto alla necessità di differenziare ulteriormente la frazione organica al fine di un migliore conferimento. Una differenziazione molto rilevante per i comuni, come quelli dell'area pisana, nei quali specie in certi periodi dell'anno la potatura di piante e olivi, insieme al taglio dell'erba, finisce per produrre oltre la metà (anche intorno al 60%) dell'intera raccolta dell'organico.

«Ad oggi la frazione organica raccolta nel nostro bacino ammonta a circa 45mila tonnellate all'anno, mentre solo 21mila possono essere inviate all'impianto di cui disponiamo – spiega il presidente Geofor Paolo Marconcini –. Questo significa che oltre a dover affrontare nel nostro impianto i normali problemi derivanti dal non separare gli sfalci in termini di decomposizione, con evidenti difficoltà dovute al lungo deterioramento delle parti in legno rispetto al resto, ci ritroviamo a dover mandare anche fuori regione molto materiale misto che tante aziende

mal sopportano. Situazione che sarà gestita in maniera ottimale solo una volta che sarà realizzato il nuovo impianto di trattamento anaerobico».

Molte infatti le realtà in cui questa differenziazione in seno alla frazione organica è già consolidata. Di qui la decisione di approntare la raccolta anche di questo materiale, che com'è stato fino ad ora, potrà comunque essere portato al centro di raccolta sito in via del Marrucco a Calcinai, aperto lunedì e martedì dalle 12,30 alle 18,45, giovedì e venerdì mattina dalle 7 alle 13,15 e sabato mattina e pomeriggio dalle 8 alle 12,45 e dalle 14 alle 18,45. Tutto questo, come si è detto, "rubando" un giorno alla raccolta dell'organico, nello specifico il mercoledì. Restano quindi dedicati ai residui di cibo e verdure della casa i giorni di lunedì e venerdì.

«Lo sappiamo: i primi tempi questa riduzione dei giorni dedicati all'organico di casa potrà essere vissuta con disagio, specie d'estate – anticipa il sindaco Juri Taglioli – ma ormai è una realtà in moltissimi comuni e, cosa non da poco, ci garantisce di non incidere sulle tariffe». Soluzione che, garantisce però il sindaco, sarà valutata nella sua opportunità ed efficienza a dicembre. «Da qui alla fine dell'anno proviamo questa soluzione – assicura – poi faremo tutte le opportune valutazioni».

Nilo Di Modica



Sorpreso senza biglietto sul bus, aggredisce il controllore

E' **SENZA** biglietto e se la prende con il controllore. Il fatto è successo ieri pomeriggio a Calcinaia, su un mezzo di linea nel quale stavano viaggiando insieme ad altri passeggeri anche un gruppo di tre extracomunitari. Due di loro erano regolarmente muniti di biglietto, uno no. Tutto fila liscio finché non si presenta il controllore. Quando la verifica arriva all'uomo senza biglietto si creano subito momenti di tensione. Alle contestazioni del controllore l'extracomunitario non ci sta, volano alcune parole grosse, e alla fine - agitando le mani - ha colpito gli occhiali del verificatore che, caduti a terra, si sono rotti. La questione si carica ancora di più e scatta la chiamata ai carabinieri che prontamente si dirigono nella zona dove il bus è fermo. Ma altrettanto prontamente l'extracomunitario, vista la mal parata, scappa a gambe levate e di corsa si dilegua. E' stato cercato subito dalle forze dell'ordine per l'identificazione ma senza esito. Gli altri due che viaggiavano sul mezzo hanno detto di non conoscerlo.

C. B.

